



AREA CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventitré, il giorno 28 settembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegato avviso di convocazione.

Presiede: la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

Alle ore 09:00 l'Assessore Pier Paolo Baretta, in attesa della formazione del numero legale, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta ai Questioni Time dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano aventi ad oggetto rispettivamente: "*Mancato intervento manutenzione Napoli Servizi appartamento Sig. Albano via Verbano 63*"; "*Mancato intervento manutenzione Napoli Servizi appartamento Sig. D'Avino via Della Bontà n. 6*"; "*Mancato intervento manutenzione Napoli Servizi appartamento Sig. Castronuovo via Della Bontà n. 16*" e "*Mancato intervento manutenzione Napoli Servizi appartamento Sig. Averga via Vittorio Emanuele Piscinola*". L'Assessore Cosenza ha dato risposta ai Questioni Time dei Consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano aventi ad oggetto rispettivamente: "*Criticità sottopasso Circumvesuviana di Barra*" e "*Cedimenti stradali via del Cassano a Secondigliano*".

(I Questioni Time dei Consiglieri e le risposte degli Assessori estratte dalla trascrizione del Consiglio Comunale sono riportate nell'**Allegato n. 1**)

Assiste i lavori del Consiglio Comunale: il Vice Segretario Generale dott.ssa Maria Aprea.

La Presidente alle ore 10,00 invita la dirigente del Servizio, dott.ssa Barbatì, a procedere all'appello e dichiara che risultano presenti n. 21 Consiglieri su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Carbone, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Maisto, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Saggese, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Borrelli, Brescia, Cecere, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Fucito, Grimaldi, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Paipais, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra.

Durante la seduta risultano presenti gli Assessori: Amato Teresa, Baretta Pier Paolo, De Iesu Antonio, Lieto Laura, Striano Maura, Fella Trapanese Luca, Marciani Chiara, Ferrante Emanuela, Cosenza Edoardo e Santagada Vincenzo.

Entrano in aula i Consiglieri Savastano, D'Angelo Bianca Maria e Guangi (presenti n. 24)

Nomina scrutatori: i Consiglieri Acampora Gennaro, Minopoli Roberto ed Iris Savastano.

La Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10:08 e chiede all'Aula di osservare un minuto di silenzio in memoria del Presidente della Repubblica emerito Giorgio Napolitano, dopodiché cede la parola al Consigliere Bassolino che ha chiesto la parola.

Il Consigliere Bassolino interviene in ricordo della figura di padre Rolando Palazzeschi, gesuita scomparso più di un anno fa all'età di 98 anni e figura di riferimento della comunità del Gesù Nuovo a Napoli ed al fianco delle lotte operaie a Napoli e a Pomigliano d'Arco negli anni Settanta. Ne descrive la sobrietà e la sua battaglia per le grandi tematiche come l'obiezione di coscienza, il disarmo ed il contrasto alla violenza.

La Presidente chiede all'Aula di alzarsi in piedi e rispettare un minuto di silenzio per la commemorazione di don Rolando Palazzeschi. Cede la parola ai Consiglieri per l'esposizione degli interventi ex art. 37 del Reg. C.C.

Entrano i Consiglieri Borrelli R., Paipais e Savarese d'Atri (presenti n. 27)

Il Consigliere D'Angelo Sergio interviene chiedendo se è possibile proseguire la seduta di Consiglio con la discussione dei Question time programmati per la seduta odierna e non trattati.

La Presidente risponde che tale possibilità non è prevista dal vigente Regolamento comunale, laddove invece è previsto l'obbligo per il Consiglio di avviare l'appello nominale entro un'ora dall'orario di convocazione, ma precisa di non escludere che in futuro si possa approfondire tale proposta in sede di modifica del Regolamento del Consiglio comunale.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiarisce la sua richiesta facendo rilevare che nel Regolamento del Consiglio comunale non viene previsto espressamente che i Question time debbano essere discussi, a pena di preclusione, esclusivamente prima dell'apertura della seduta consiliare e ritiene che, in assenza di tale disposizione, si possa legittimamente procedere col porre in votazione in Aula la sua proposta di discussione dei Question time anche successivamente all'appello iniziale di apertura della seduta.

La Presidente precisa che l'art. 33 del Regolamento comunale al comma 3 pone un limite ostativo perché prescrive testualmente che *“Se il numero legale non è raggiunto entro un'ora da quella fissata nell'avviso, la seduta, agli effetti deliberativi, è dichiarata deserta”*, pur rappresentando però di essere disponibile a sottoporre all'Aula la votazione del quesito proposto dal Consigliere D'Angelo Sergio.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede esplicitamente all'Aula di pronunciarsi in merito alla sua proposta di autorizzare il proseguimento dei Question time in programma nell'Ordine dei lavori.

Il Consigliere Simeone concorda con il Consigliere D'Angelo Sergio sul fatto che tale preclusione rappresenti una limitazione all'attività dei Consiglieri, ma ritiene che autorizzare oggi la discussione dei Q.T. dopo l'apertura della seduta rappresenti un precedente su cui successivamente si omologherebbero anche le successive sedute consiliari. In alternativa suggerisce di valutare la possibilità di porre in discussione i restanti Question time alla fine della seduta consiliare, ferma restando la disponibilità degli Assessori interrogati, oppure propone di tramutarli in interventi ai sensi dell'art. 37 del Reg. C.C. a cui dovrà far seguito la risposta scritta da parte degli Assessori.

La Presidente chiarisce che non è possibile tramutare i Question time in interventi ex art. 37 del Reg. C.C. poiché per questi ultimi non è prevista la replica degli Assessori a cui sono rivolti.

Il Consigliere Acampora dichiara di consentire a che i Q.T. vengano recuperati, purché la loro discussione si svolga a fine seduta, dopo la discussione di tutti i punti all'ordine dei lavori.

Il Consigliere Guangi richiama al rispetto delle prescrizioni del Regolamento del C.C. precisando di non intravedere nel documento normativo la possibilità di discutere i Q.T. anche dopo l'apertura della seduta.

Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede al Consigliere Guangi di evidenziare in quale articolo del Regolamento viene negata tale facoltà. Inoltre ricorda all'Aula che se si rinviasse la discussione dei

Regolamento viene negata tale facoltà. Inoltre ricorda all'Aula che se si rinviasse la discussione dei Q.T. dopo aver esaurito tutti i punti all'ordine dei lavori non tutti gli Assessori potrebbero ancora essere presenti ed, inoltre, si correrebbe il rischio del venir meno del numero legale.

La Presidente invita il Consigliere D'Angelo Sergio a proseguire con il suo intervento ex art. 37.

Il Consigliere D'Angelo Sergio dichiara di non voler intervenire ai sensi dell'art. 37 in luogo dell'esposizione del Question time da lui presentato relativamente al conferimento della cittadinanza onoraria a Julian Assange, poiché spera in una risposta ufficiale del Sindaco. Preannuncia di abbandonare l'Aula.

Entrano i Consiglieri Fucito e Madonna ed escono D'Angelo Sergio, Andreozzi, Sorrentino e Saggese (presenti n. 25)

Il Consigliere Palumbo pone l'attenzione sulla necessità che venga aggiornato il Piano di rischio esterno dell'Aeroporto di Napoli anche perché sono notevolmente aumentati i disagi sia a causa dell'incremento dei voli sia a seguito del mutamento delle rotte aeree, oggi prevalentemente convogliate sull'area nord di Napoli e sottolinea il suo timore per la mancata considerazione del rischio ambientale che vivono le aree abitative interessate e gli ospedali. A tal proposito chiede come sia stata conferita la nomina a membro componente del tavolo tecnico esistente della dott.ssa Vespere, dirigente del Comune di Napoli, non risultandogli un esplicito atto di conferimento in merito. Chiede se è vero che l'aeroporto di Grazzanise non risulta incluso nel Piano Nazionale di rischio degli aeroporti e se le indagini sui suoli individuati per la realizzazione dell'aeroporto di Pontecagnano abbiano evidenziato che essi siano idonei alle infrastrutture da realizzare. Sostiene, inoltre, che la Gesac ha aumentato il prezzo dei voli aerei per finanziare la costruzione dell'aeroporto di Pontecagnano. Interroga l'Amministrazione su quale sia la sua posizione in merito a tutti questi quesiti. Infine, in merito all'operato di Asia Napoli intende approfondire i dettagli dell'aggiornamento del piano logistico dell'azienda poiché ritiene che per un minor dispendio di risorse economiche molti servizi dell'azienda debbano essere di nuovo gestiti internamente e non concessi ad aziende esterne, eventualmente utilizzando gli idonei al concorso già espletato.

Il Consigliere Bassolino si rivolge all'Assessore Armato affinché si faccia portavoce del Sindaco in merito al conferimento della cittadinanza onoraria di Julian Assange, su cui il Consiglio ha assunto l'impegno qualche mese fa, approvando a maggioranza e con ampio consenso un Ordine del giorno. E' un tema urgente, di portata internazionale, sul quale il Sindaco deve esprimersi, poiché esso coinvolge i diritti civili dell'essere umano. Auspica il parere favorevole del Sindaco ed il conferimento della cittadinanza in tempi rapidi. Propone alla Giunta, infine, di avviare l'iter per la intitolazione al Presidente emerito Giorgio Napolitano di una strada, di una piazza o di un luogo culturale particolarmente simbolico, in memoria del suo legame con la Città nella quale è nato e con i luoghi a cui era affezionato.

Entra il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 26)

La Presidente informa l'Aula ed il Consigliere Bassolino di aver sentito il Sindaco in merito alla questione della cittadinanza di Julian Assange che ha delegato l'Assessore Armato in sua vece. La stessa però, in base al Regolamento del Consiglio comunale non può rispondere in sede di esposizione degli interventi ai sensi dell'art. 37 ma fa sapere che l'Amministrazione è assolutamente favorevole e che presto sarà avviata la procedura per il conferimento della cittadinanza ad Assange.

Il Consigliere Bassolino chiede se si possa dare la parola all'Assessore Armato per avere una risposta formale al suo quesito.

La Presidente ricorda che alla luce del Regolamento del Consiglio comunale non è prevista la risposta degli Assessori agli art. 37 e che non le è, pertanto, consentito cedere la parola

all'Assessore Armato.

Il Consigliere Bassolino chiede che la questione venga messa all'ordine del giorno della prossima seduta in cui il Sindaco sarà presente per avere una sua formale risposta in merito.

Il Consigliere Cilenti precisa che l'esposizione del suo articolo 37 verrà utilizzata per riportare una bella storia che è stata presentata alla città di Napoli ed all'intero Paese e che riguarda un importante e forte insegnamento di civiltà lanciato dall'Assessore Luca Trapanese nel corso della presentazione del film che testimonia anche il suo percorso di vita e le scelte su temi che afferiscono anche le sue deleghe. Nel merito comunica che ha avuto l'onore di vedere la prima del film presentato da Luca Trapanese, che pone questioni di grande civiltà e di rispetto delle leggi che spesso dimentichiamo, quali le leggi per l'adozione, l'inclusività per tutti i generi, l'aiuto per le persone che hanno maggiori difficoltà fisiche e mentali ed il rapporto, affrontato in modo delicato, che c'è tra i generi e la religione. Temi importanti che una città ed una società che vuole definirsi civile deve toccare. E' stata un'importante iniziativa di sensibilizzazione e di stimolo alla riflessione su temi delicati lanciata anche a questa Amministrazione che spesso è distratta dalla contingenza, dall'immediato, dalle questioni più spicciole. Luca Trapanese ha posto delle questioni da cittadino e da assessore che sono veramente serie ed importanti e che riguardano il mondo delle diversità e della disabilità e l'ha fatto non con violenza ma con assoluto amore. Chiede poi all'Assessore De Iesu se l'utilizzo delle strade e dei percorsi preferenziali è consentito anche agli alti funzionari di questa Amministrazione. Riporta che gli è stato segnalato l'utilizzo improprio di spazi per poter accedere ad un evento sportivo. Ritiene doveroso precisare che i Dirigenti di questa Amministrazione non possono utilizzare le auto di servizio, nè tanto meno avvalersi delle Forze dell'Ordine per andare ad un evento sportivo. Chi l'ha fatto, puntualizza, deve recedere subito da un comportamento del genere, ritenendo che occorrono persone serie che contribuiscano alla crescita di questa Amministrazione.

Entra il Consigliere Sannino ed esce il Consigliere Colella (presenti n. 26)

Il Consigliere Simeone ritiene quasi ovvio sottolineare ai presenti che si è di fronte a uno sciame sismico che sta interessando la zona dei Campi Flegrei, la città di Napoli e la sua provincia. La preoccupazione è tanta da parte della cittadinanza ed è un dovere del Consiglio Comunale, dell'Amministrazione Comunale, della Protezione Civile comunale, dare notizie rassicuranti ed indicazioni chiare ai cittadini. E' convinto, in qualità di Presidente della Commissione che ha la delega alla Protezione civile, che occorra garantire una comunicazione istituzionale univoca da rivolgere in particolar modo ai cittadini che vivono nella zona dei quartieri di Agnano, Pianura, Fuorigrotta ed anche Posillipo che più degli altri stanno vivendo momenti di maggiore ansia e preoccupazione. Anticipa di aver convocato per la prossima settimana tutte le Associazioni di volontariato che si occupano di protezione civile, accreditate dal Comune di Napoli e che svolgono un ruolo di supporto alla Polizia municipale nelle attività di ordine pubblico. Precisa che non c'è al momento uno stato di allerta ma solo di grande attenzione così come dichiarato dal Direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e dal Responsabile dell'Osservatorio Vesuviano. Si interroga sul ruolo poco propositivo rispetto agli eventi, assunto dalla Protezione civile Nazionale, una funzione che al momento si è limitata alla sola pubblicazione sul sito dei dati monitorati dello sciame sismico, eludendo a suo avviso le proprie responsabilità e trincerandosi dietro le dichiarazioni dell'Osservatorio Vesuviano e dell'INGV. Ritiene che, dopo l'incontro consultivo che si farà con le Associazioni di volontariato di Protezione civile ed il Dirigente Pasquale Di Pace, si dovrà avviare un'attività di informazione alla popolazione su cosa fare in caso di una eventuale emergenza sismica, ad iniziare dalle scuole, con incontri da farsi presso le Municipalità alla presenza dei Dirigenti scolastici e la partecipazione dei referenti della Protezione civile del Comune.

Il Consigliere Fucito si associa a quanto espresso dal Consigliere Simeone sulla necessità di garantire una comunicazione più chiara alla popolazione in caso di emergenze territoriali. Anche a suo parere le informazioni date a seguito dell'intensificarsi dell'attività sismica che ha colpito particolarmente i Campi Flegrei, non sono state del tutto adeguate. Ringrazia l'Assessore Striano che si è immediatamente attivata alle richieste di alcuni Consiglieri di fare un controllo presso le scuole ricadenti nelle Municipalità interessate dal fenomeno sismico. Con una nota ha chiesto che l'attività di ispezione venga estesa anche alle altre scuole presenti nelle aree municipali, a tutela dell'incolumità di tutte le scolaresche cittadine. A seguire rappresenta all'Assessore Armato, in quanto rappresentante delle Istituzioni in Aula, la carente gestione di alcuni immobili del patrimonio. Nel merito fa presente che già dal lontano 29 marzo 2022 aveva denunciato con nota una situazione particolarmente grave di alcune case in via Bernardo Tanucci, fra cui due in particolar modo, che non presentano le condizioni minime di vivibilità. Sottolinea che, in particolare, presso una di esse, nel mese di marzo, è crollato quasi del tutto un solaio. Rende noto di aver scritto all'ufficio Patrimonio, alla Napoli Servizi e di essersi interfacciato anche con lo staff dell'assessore Baretta, per comunicare che di seguito alla caduta di parte del solaio, la persona ivi residente, è stata costretta a recarsi in ospedale per aver riportato la frattura di una costola. Ad oggi, nonostante la dirigente del Servizio tecnico chieda alla Napoli Servizi di intervenire, la stessa società interessata continua a chiedere autorizzazioni per poter intervenire. Il RUP, l'Ing. Masella, non sa ancora se l'intervento debba essere fatto con la procedura di somma urgenza, avvalendosi dei fondi trasferiti per interventi di natura architettonica, alla luce del fatto che l'immobile ricade in un sito monumentale. Chiede all'Amministrazione di farsi carico della questione sollevata, rappresentando inoltre che la persona è legittimata a vivere nell'appartamento poiché non ha alcuna morosità nel pagamento del canone mensile.

Il Consigliere Flocco condivide l'intervento del consigliere Fucito ed anche la problematica evidenziata dal Consigliere Simeone sul bradisismo, problematica sulla quale avrebbe voluto esprimere il suo pensiero ma dà atto del fatto che il Presidente della Commissione Infrastrutture si è già attivato convocando le associazioni che operano nell'ambito della Protezione civile. Si aspettava in aula l'Assessore Santagada a cui far presente il totale stato di abbandono di alcune piazze della città, tra cui Piazza Giuseppe di Vittorio in zona Capodichino e Piazza Cavour in cui sarebbe necessario un intervento coordinato degli Assessorati alla Salute e al Verde e alle Politiche Sociali ed evidenzia che da anni si è in attesa che venga siglato un accordo tra le Partecipate del Comune di Napoli per avviare azioni concrete. Evidenzia che i Consiglieri di Municipalità vengono quotidianamente vessati dai cittadini per queste problematiche. Lamenta il fatto che alle richieste dei Consiglieri, rappresentanti di una larga fetta di città, l'Amministrazione poi non risponde con risposte scritte sui quesiti posti. Si rivolge all'Assessore Cosenza, chiedendogli di assicurare interventi più celeri rispetto alle segnalazioni effettuate sulle buche stradali, spesso anche corredate da rilievi fotografici, che rappresentano un vero pericolo per la circolazione dei veicoli. Auspica, in questi casi, che gli interventi urgenti siano effettuati con priorità senza attendere l'ordine cronologico delle segnalazioni.

Entrano i Consiglieri Longobardi, Cecere ed Esposito Aniello (presenti n. 29)

Il Consigliere Esposito Gennaro, in merito alla delibera di G.C. n. 246/2023 in materia di limitazione delle licenze nel centro storico, chiede il motivo dell'esclusione di alcune strade particolarmente affollate da locali commerciali in cui si è verificata una forte gentrificazione. Lamenta il fatto che nella delibera non venga considerata l'area del quadrilatero delle cisterne, saltata a piè pari, su cui insistono ben 35 attività commerciali e su cui più volte lui stesso ha richiesto interventi scrivendo pec agli Assessori competenti. Pec rimaste inevase e mai prese in

carico dall'assessorato alle Attività Produttive, nonostante in alcuni di questi esercizi commerciali si presentino evidenti casi di abusivismo, già segnalati persino dalla trasmissione "Mi manda Raitre". Inoltre, lamenta il fatto che i Consiglieri non sono stati coinvolti nella fase istruttoria della delibera ai fini della determinazione delle aree destinatarie del provvedimento, sì da evitare tali omissioni. Fa poi l'esempio del Comune di Torino dove, appena vengono evidenziate attività commerciali abusive, prive di licenze di somministrazione, il Comune provvede subito ad effettuare un sequestro amministrativo ai sensi dell'art. 13 della legge 689/81. Sugli eventi sismici chiede di considerare il rinvio dei grandi eventi pubblici programmati nella zona di Agnano e le partite di calcio allo Stadio Maradona.

Il Consigliere Acampora chiede una sospensione della seduta per 15 minuti per fare il punto dei lavori in Aula.

La Presidente pone in votazione la proposta di sospensione. Constatato che la stessa è stata approvata a maggioranza, alle ore 11:34 sospende i lavori.

La Presidente invita la dirigente del Servizio dott.ssa Enrichetta Barbati a procedere all'appello nominale e riapre la seduta alle ore 12:12 con la presenza di n. 27 Consiglieri su 41 assegnati (**risultano rientrati i Consiglieri Andreozzi, D'Angelo Sergio, Sorrentino, Saggese ed allontanatisi i Consiglieri Esposito Aniello, Longobardi, Madonna, Pepe, Borrelli e Bassolino**). Cede la parola all'Assessore Armato che si fa portavoce di una comunicazione del Sindaco all'Aula.

Esce il Consigliere Simeone (presenti n. 26)

L'Assessore Armato riferisce che, in merito al conferimento della cittadinanza onoraria a Julian Assange, questione molto sentita da tutti i Consiglieri e che gode il consenso unanime di tutti, il Sindaco informa che presto saranno avviate tutte le procedure all'uopo necessarie affinché essa venga conferita in tempi celeri.

Entra il Consigliere Madonna ed escono i Consiglieri Clemente e D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 25)

La Presidente, in merito alla deliberazione di G.C. n. 269 del 03/08/2023 di cui al punto n. 2 dell'Avviso di convocazione, informa di aver sentito l'Assessore Armato la quale, con decisione unanime presa in sede di riunione della Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive, ritiene opportuno rinviare la discussione della delibera, al fine di consentire un approfondimento della tematica oggetto della stessa. Pone in votazione la richiesta di rinvio della delibera ad altra seduta consiliare.

La Presidente cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ringrazia il Sindaco per la risposta in merito al conferimento della cittadinanza di Julian Assange, che considera un atto di giustizia, una battaglia di civiltà e di democrazia che la Città di Napoli può rivendicare come prima città d'Italia ad averlo fatto. Ringrazia, inoltre, l'Assessore Armato per aver accolto l'invito a rinviare la discussione della deliberazione n. 269, per favorire un approfondimento supplementare, comprendendone le motivazioni alla base della richiesta.

La Presidente pone in votazione la proposta di rinvio della deliberazione di G.C. n. 269 del 03/08/2023 e dichiara che è stata approvata a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Savastano.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 64

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 285 del 06/09/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: "1. *Espressione del parere favorevole, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione dell'intervento "Valorizzazione e riqualificazione*

del complesso edilizio da adibire a uffici della sezione di controllo e del SAUR, da realizzarsi mediante lavori di demolizione e realizzazione ex novo di due corpi di fabbrica e di riqualificazione delle aree di pertinenza ubicate presso il compendio sito in vicolo Piedigrotta n. 16 in Napoli”, procedura di cui all'art. 38 del D.lgs 36/2023. 2. Delega al rappresentante unico dell'Ente al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi”. Cede la parola all'Assessore Laura Lieto, per la relazione illustrativa.

L'Assessore Lieto spiega che il provvedimento riguarda un intervento relativo ad un'opera di interesse statale, promosso dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche della Campania, per il recupero di un immobile, sito in via Piedigrotta, finalizzato alla realizzazione della sede della Corte dei Conti. Precisa, che l'intervento in oggetto in parte non risulta conforme alla vigente disciplina urbanistica, ma è considerato di interesse pubblico e sarà cura del Provveditorato alle Opere Pubbliche, attraverso la Conferenza dei Servizi decisoria, a garantirlo. Considera che l'intervento di riqualificazione risulta molto significativo perché consentirà la realizzazione, in Città, in un unico compendio immobiliare, della sede della Corte dei Conti. Pertanto si propone al Consiglio di esprimere il parere favorevole sotto il profilo urbanistico, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, per la realizzazione della sede e delegare il rappresentante unico dell'Ente, Responsabile dell'Area Urbanistica, a rilasciare il parere di validità rispetto alla finalità pubblica dell'intervento, così come richiesto nella Conferenza di Servizi e in particolare dal Provveditorato alle Opere pubbliche per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi condivide l'intervento, di recupero e riqualificazione dell'immobile, sito in vicolo Piedigrotta, finalizzato alla realizzazione di un unico complesso per accogliere tutte le attività svolte dalla Corte dei conti e, preannuncia il voto favorevole.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 285 del 06/09/2023, di proposta al Consiglio Comunale, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Iris Savastano e Roberto Minopoli, accerta la presenza in aula di n. 25 Consiglieri e dichiara il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

La Presidente comunica all'Aula che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e dell'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 294 del 06/09/2023, prelevando il relativo importo dal fondo di riserva ed, altresì, che il processo verbale della seduta del Consiglio Comunale nel 2 agosto 2023 è stato inviato a tutti i gruppi consiliari, al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi da parte dei Consiglieri e non essendo pervenuti né rilievi e né osservazioni lo pone in votazione dandolo per letto e condiviso, dichiarando che è stato approvato all'unanimità.

La Presidente chiede, con il consenso dell'Aula di anticipare la discussione della deliberazione n. 288 del 06/09/2023. Pone in votazione la predetta proposta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 65

La Presidente introduce la Deliberazione n. 288 del 06/09/2023, avente a oggetto: *“Preso d'atto dell'ammissione a finanziamento del progetto denominato “Juke Book: diamo voce ai libri”,*

presentato dall'Amministrazione comunale nell'ambito dell'Avviso pubblico "Giovani in Biblioteca" pubblicato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale. Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 commi 3, lett. a) e 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii: variazione di bilancio di previsione 2023/2025 per l'iscrizione delle somme finanziate, annualità 2023". Cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per l'illustrazione.

L'Assessore Marciani esprime piena soddisfazione per il finanziamento ricevuto dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale di € 120.000 il quale, insieme allo stanziamento disposto dal Comune di Napoli di € 30.000 a titolo di cofinanziamento, consentirà la realizzazione del progetto "Juke Book: diamo voce ai libri". Spiega che l'iniziativa intende perseguire un duplice obiettivo: avvicinare i giovani alla cultura del libro, anche mediante i moderni strumenti digitali, e potenziare i servizi erogati nel centro giovanile della Mediateca Santa Sofia, nella IV° Municipalità, importante patrimonio di libri e strumenti audio – video dedicati al mondo del cinema. Aggiunge che attraverso l'iniziativa potranno essere anche incentivati gli studi delle lingue straniere. Specifica che con la Deliberazione in oggetto, oltre che prendere atto dell'approvazione del progetto, si propone una variazione di Bilancio che consentirà la creazione di un capitolo per poter utilizzare le risorse che verranno erogate dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Si allontana dall'aula il Consigliere Sannino ed entrano i Consiglieri Longobardi e D'Angelo B. M. (presenti n. 26)

Il Consigliere Guangi dichiara di aver letto con attenzione la Deliberazione in esame evidenziando alcune perplessità sulla poca chiarezza in merito alle modalità di individuazione dell'associazione di promozione sociale "Articolo 45" quale cogestore del progetto. Chiede all'Assessore Chiara Marciani delucidazioni in merito, per comprendere come verranno utilizzati i soldi pubblici.

Il Consigliere Palumbo ringrazia vivamente l'Assessore Chiara Marciani e tutti i componenti della Commissione Politiche Giovanili e Lavoro, presieduta dal Consigliere Musto, perché finalmente dopo tempo la cultura ed i giovani sono stati concretamente valorizzati. Circa i dubbi sollevati dal Consigliere Guangi in merito alle modalità di individuazione dell'Associazione di promozione sociale "Articolo 45", spiega che la procedura di individuazione è stata eseguita nella massima trasparenza. Precisa che l'iniziativa oggetto della Deliberazione si innesta in un insieme di ulteriori attività da realizzare in futuro, come il "libro sospeso", finalizzate ad incrementare la diffusione della cultura nei territori, affiancandola a quella che è la formazione personale e lavorativa.

Il Consigliere D'Angelo Sergio esprime compiacimento per l'iniziativa, anche a nome del suo Gruppo consiliare. Si rivolge all'Aula per condividere la preoccupazione per le condizioni in cui versano le biblioteche comunali. Ricorda che in più occasioni all'interno del Consiglio Comunale si è sostenuto che piaghe quali l'illegalità, la devianza ed il disagio giovanile vanno combattute anche con importanti investimenti sulla cultura, sulle scuole e sul sociale, per cui ritiene necessario un piano per il rilancio delle biblioteche comunali. Pone all'attenzione l'articolo apparso sul quotidiano "Il Mattino" sulla possibile chiusura della Biblioteca comunale di Soccavo "Giustino Fortunato" la cui gestione potrebbe essere assegnata ad un'associazione di volontariato. È convinto, avendo maturato grande esperienza nel settore, che le associazioni di volontariato siano in grado di offrire un contributo importante per il rilancio delle biblioteche comunali, tuttavia ritiene necessario che sia sempre l'Ente comunale a doverle gestire, mediante importanti investimenti e specifiche competenze. Anticipa che affronterà nel dettaglio il tema in uno specifico Ordine del Giorno nel prosieguo della seduta.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'Assessore Chiara Marciani per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Marciani chiarisce al Consigliere Guangi che attualmente le risorse nazionali per finanziare attività dedicate ai giovani sono limitate e che l'Amministrazione comunale è molto attenta ad intercettare ogni possibilità che dovesse presentarsi sul tema. Precisa che la quota di cofinanziamento a carico dell'Amministrazione comunale, pari ad € 30.000, sarà assolta attraverso risorse umane e strumentali già in dotazione all'Ente e non determinerà, pertanto, ulteriori oneri a carico del bilancio comunale. Spiega che l'Associazione "Articolo 45" non è stata individuata con una specifica procedura ad evidenza pubblica perché l'associazione, che cogestisce in partenariato con il Comune di Napoli la Mediateca Santa Sofia, è risultata vincitrice di una passata procedura nella quale era specificato che, per un periodo di tempo pari a tre anni, la stessa avrebbe cogestito, insieme al Comune, le attività svolte nel centro giovanile della Mediateca Santa Sofia. Sottolinea, inoltre, che la documentazione relativa alle procedure di gara per l'individuazione delle associazioni con le quali l'Ente cogestisce le attività dei diversi Centri giovanili del territorio comunale, è conservata nei competenti Uffici e si rende disponibile per qualsiasi chiarimento.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G.C. 288 del 06/09/2023, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Iris Savastano e Roberto Minopoli, accerta la presenza in aula di n. 26 Consiglieri e dichiara il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Longobardi, Guangi, Savastano e D'Angelo Bianca Maria).

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 66

La Presidente recupera ed introduce la Deliberazione n. 289 del 06/09/2023, avente a oggetto: *"VARIAZIONE AL BILANCIO 2023/2025 (annualità 2023 e 2024) IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO propedeutica alla modifica del programma delle assunzioni approvato con deliberazione G.C. n. 238 del 18/07/2023 (approvazione del PIAO 2023/2025) per la parte relativa all'area educativa"*. Cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Armato spiega che la variazione richiesta con la Deliberazione in esame è volta ad ovviare alla carenza di istruttori socio educativi. Precisa che per l'anno 2023 le unità per soddisfare il fabbisogno dell'anno scolastico 2023/2024 è pari a n. 74, da reclutare sia mediante scorrimento della graduatoria degli idonei redatta ad esito di un concorso pubblico svolto dal Comune di Napoli nel 2015 e tutt'ora vigente per effetto della proroga del 2022, sia attraverso la sottoscrizione di n. 16 contratti a tempo determinato con personale da reclutare utilizzando graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni. Rende noto che a causa di molteplici rinunce è stato possibile sottoscrivere solo n. 28 contratti per cui occorre incrementare il numero dei contratti a tempo determinato per far fronte all'emergenza e, di conseguenza, modificare la Sezione 3,3 (programma dei fabbisogni di personale) del PIAO 2023/2025, per la successiva approvazione del COSFEL. Rassicura che la soluzione diventerà strutturale quando la dotazione organica degli educatori verrà incrementata con il concorso previsto per l'anno 2024. Rende noto all'Aula che il COSFEL ha approvato la soluzione proposta dal Comune di Napoli.

Entrano in aula i Consiglieri Migliaccio, Maresca, Borrelli e si allontanano i Consiglieri D'Angelo B. M. e Minopoli (presenti n. 27)

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi, che ha chiesto di intervenire, per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi ritiene necessario rivedere l'azione dei Dirigenti competenti, considerati il motore dell'Amministrazione, i quali avrebbero dovuto verificare in anticipo la disponibilità dei componenti le graduatorie di merito, evitando disservizi ai cittadini. Preannuncia il voto contrario

del Gruppo Forza Italia.

Il Consigliere Andreozzi ritiene che le rinunce dei numerosi idonei della graduatoria di merito non erano prevedibili. Afferma che non sarebbe stato possibile per il Dirigente convocare gli idonei della graduatoria in essere per verificarne la disponibilità all'assunzione, prima della redazione di un atto completo dell'Amministrazione comunale. Spiega che con la Deliberazione in esame la dirigenza e l'Assessore intervengono proprio per far fronte ad una situazione non prevedibile. Ricorda che con il prossimo Piano dei fabbisogni di personale 2023 – 2024 sarà bandito un nuovo concorso pubblico per consentire assunzioni a tempo indeterminato. Ritiene che allo stato l'unica soluzione per coprire le esigenze sia intervenire mediante assunzioni a tempo determinato. Preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare.

La Consigliera Savastano dissente dalle parole del Consigliere Andreozzi. Ritiene essenziale un'attività di programmazione che consenta di risolvere in anticipo i problemi ed eviti ripercussioni per i cittadini, costretti a subire i disservizi. Ricorda che annualmente emerge il problema della scarsità di operatori scolastici, per cui sostiene che il Dirigente doveva esserne a conoscenza. Considera inaccettabile lavorare costantemente in uno stato di emergenza, per questo ribadisce il voto contrario del suo Gruppo consiliare nella speranza che in futuro, mediante un'importante attività di programmazione, non si ripresentino le stesse emergenze.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G.C. 289 del 06/09/2023, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Maresca, Borrelli, Guangi, Savastano e Longobardi.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 67

La Presidente introduce la Deliberazione n. 295 del 06/09/2023, avente a oggetto: *“Progetto “Infiniti Mondi – Napoli innovation City” Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Napoli – CUP B67F23000000008 – FSC 2014/2020 – Variazione di bilancio 2023/2025 con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 42 e 175”*. Cede la parola all'Assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

L'Assessore Teresa Armato ricorda che il Comune di Napoli ha partecipato ad un bando indetto dal Ministero dello Sviluppo Economico (poi denominato Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT) con il progetto “Infiniti Mondi – Napoli innovation City”, ed è risultato utilmente collocato all'atto di approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento di fine 2022. Afferma che ad inizio 2023 è stata firmata una convenzione, ratificata dalla Giunta Comunale, tra il Comune di Napoli e la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del MIMIT per la regolamentazione dei rapporti tra gli Enti in relazione all'attuazione del progetto in esame. Chiarisce la necessità della variazione di Bilancio per consentire l'iscrizione nel documento economico di ulteriori risorse finanziate dal MIMIT nell'ambito del Piano di sviluppo e coesione del Ministero dello Sviluppo Economico per consentire la naturale prosecuzione degli interventi finanziati e rispettare il cronoprogramma finanziario approvato dal MIMIT. Spiega che il progetto darà un'opportunità di sviluppo a tutto il tema della “innovation”, con importanti e positive ripercussioni culturali.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Guangi ritiene che ogni Deliberazione debba essere presentata e discussa dall'Assessore di competenza, l'unico in grado di fornire le informazioni necessarie e rispondere ai quesiti posti dai Consiglieri. Si rivolge alla Presidente esortandola a contattare il Sindaco e gli

Assessori affinché partecipino alle sedute del Consiglio Comunale, garantendo proficue discussioni sui provvedimenti all'ordine del giorno e preannuncia il voto contrario del suo Gruppo consiliare.

Il Consigliere D'Angelo Sergio condivide i rilievi posti dal Consigliere Guangi sulla necessità che in Aula siano presenti gli Assessori firmatari delle Deliberazioni. Afferma che la variazione di bilancio di cui si discute è funzionale ad accertare, nel Bilancio dell'Ente, una maggiore entrata per cui si tratta di un atto dovuto. Ritiene quindi legittima una contestazione nel merito della Deliberazione ma incomprensibile l'opposizione all'accertamento di una maggiore entrata per le casse comunali.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di G.C. 295 del 06/09/2023, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri e dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei Consiglieri Longobardi, Guangi, Savastano, Maresca e Borrelli.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 68

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 302 del 15/09/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *“Ratifica dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 16/2004 smi, sottoscritto dal Sindaco in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 02/08/2023, relativo alla realizzazione del “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi-Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie”.* Atto senza impegno di spesa”. Cede la parola all'Assessore Laura Lieto per l'illustrazione.

L'Assessore Laura Lieto precisa che il provvedimento in esame risulta essere l'atto finale per la realizzazione del Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi Porta Est e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie dell'ex scalo merci, attraverso la modifica della disciplina urbanistica vigente. Ricorda che, a maggio del 2023, si sono conclusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'approvazione all'unanimità dello schema dell'Accordo di Programma relativo al “Nodo Intermodale Complesso di Napoli Garibaldi – Porta Est” che interessa le aree dell'ex scalo merci, dei binari e della stazione di Porta Nolana e comprende gli interventi infrastrutturali che descrive. Precisa che, l'Accordo di Programma, discusso sia in Commissione Urbanistica che in sede di Consiglio Comunale, prevede la modifica della vigente disciplina urbanistica relativamente alle previsioni dell'ambito “12 di Gianturco”, subambito “12a Gianturco FS”. Precisa, ancora, che la Giunta Comunale, valutato il rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento, a luglio 2023 ha aderito alla proposta di sottoscrizione dell'Accordo di Programma e il Consiglio Comunale si è espresso il 2 agosto del 2023 autorizzandone la sottoscrizione al Sindaco. L'Accordo di Programma tra il Comune di Napoli, EAV srl, FS Sistemi Urbani srl e RFI si è concluso formalmente l'11 settembre del 2023. Rammenta che le variazioni degli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 12, comma 14, della Legge regionale 16/2004, vanno ratificate dal Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, pena decadenza. Pertanto, si propone al Consiglio Comunale l'approvazione della ratifica dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 12, comma 14, della Legge regionale 16/2004, sottoscritto dal Sindaco in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 145/2023, approvata con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53/2023, per la realizzazione del “Nodo Intermodale di Napoli Garibaldi – Porta Est e la Rigenerazione Urbana delle aree ferroviarie.

Rientrano in aula i Consiglieri Colella e Clemente (presenti n. 29)

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, porta a conoscenza dell'Aula che è stato presentato un Ordine del Giorno a firma del Consigliere Giorgio Longobardi, avente ad oggetto: *“Accordo di programma la parte relativa all'arretramento del servizio viaggiatori della*

Circumvesuviana al fine di mantenere la stazione di Porta Nolana” e gli cede la parola per l’illustrazione.

Il Consigliere Longobardi lo illustra, dando lettura del documento *“che impegna il Sindaco di Napoli e l’Assessore proponente: 1) a ridiscutere con i soggetti sottoscrittori dell’Accordo di programma la parte relativa all’arretramento del servizio viaggiatori della Circumvesuviana al fine di mantenere la stazione di Porta Nolana; 2) prevedere che il progetto di restauro della stazione restituisca il sito alla sua configurazione planovolumetrica originaria, destinandolo a museo della prima ferrovia italiana, ed a centro di informazioni turistiche dell’area metropolitana di Napoli, collocando sulla testata dei binari alcune locomotive e carrozze del tempo in modo da rievocare concretamente la memoria di uno più prestigiosi primati del Regno di Napoli”.*

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, cede la parola all’Assessore Laura Lieto per il parere.

L’Assessore Laura Lieto chiarisce che l’Accordo di Programma è stato firmato e il Consiglio Comunale, in tal senso, si era espresso in modo chiaro e netto. Quindi non si può intervenire su un accordo che è stato consolidato e ratificato da tutte le parti in causa. La questione posta può essere discussa in Commissione Urbanistica in fase di redazione del PUA.

La Presidente cede la parola al Consigliere Guangi che ha fatto richiesta di intervenire.

Il Consigliere Guangi chiede, insieme al Consigliere Longobardi, di accogliere il documento come raccomandazione al fine di porre la questione durante la fase attuativa, qualora se ne ravvisasse l’opportunità.

La Presidente invita il proponente a dichiarare il ritiro dell’Ordine del Giorno trasformato in raccomandazione.

Il Consigliere Longobardi dichiara di ritirare l’Ordine del Giorno.

La Presidente sostituisce lo scrutatore Consigliere Roberto Minopoli con il Consigliere Sergio D’Angelo.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione Giunta Comunale n. 302 del 15/09/2023, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Iris Savastano e Sergio D’Angelo, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri e dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. In base all’esito dell’intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

La Presidente sostituisce lo scrutatore Minopoli con il Consigliere D’Angelo Sergio e cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Acampora chiede di anticipare la discussione delle due deliberazioni di G.C. n. 316 e 317 del 21/09/2023 del suppletivo dell’avviso di convocazione della seduta consiliare e poi proseguire con la discussione degli ordini del giorno.

Il Consigliere Maresca dichiara di non essere d’accordo con l’inversione dell’Ordine dei lavori, considerando che la discussione degli Ordini del Giorno è tendenzialmente più veloce, mentre invece quella in merito alle due deliberazioni introdotte con urgenza nel suppletivo vertono su argomenti abbastanza delicati che ritiene richiedano una discussione più ampia e di cui una, in particolare, ritiene abbia bisogno di un particolare approfondimento in sede di Commissione poiché sicuramente molti Consiglieri vorrebbero occuparsene. In caso contrario anticipa che il Gruppo F.I. valuta la possibilità di abbandonare i lavori del Consiglio.

La Presidente pone in votazione la richiesta di inversione dell'ordine dei lavori proposta dal Consigliere Acampora e dichiara che essa è stata approvata a maggioranza dei presenti.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 69

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 21/09/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *“Approvazione della variante allo strumento urbanistico adottata ai sensi dell’art. 19 del DPR. n. 327/2001 con deliberazione di consiglio comunale n.43 del 04 luglio 2023 per l’area di Scampia di cui ai progetti: - “RESTART SCAMPRIA un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M” CUP: B61B22000670006 ammesso a finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.2 - “ Piani Urbani Integrati; - “completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori ricompresi nel quartiere di Scampia, connessi alle opere previste nell’ambito del PUI di Scampia; - “operazione strategica: RESTART SCAMPRIA un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M” – PON Metro Plus 2021 – 2027”.*

Il Consigliere Maresca comunica all’Ufficio di Presidenza che, in dissenso all’approvazione dell’inversione dell’ordine del giorno, i Consiglieri del suo Gruppo consiliare e quelli del Gruppo consiliare di F.I. abbandonano l’Aula.

Escono dall’aula i Consiglieri Guangi, Savastano, Longobardi, Maresca e Borrelli (presenti n. 24)

La Presidente cede la parola all’Assessore Laura Lieto per l’illustrazione.

L’Assessore Lieto spiega che la Deliberazione in esame rappresenta l’atto conclusivo dell’iter di variazione urbanistica del Lotto M di Scampia necessario per implementare il programma urbano integrato “Restart Scampia”, finanziato in prevalenza con i fondi del PNRR. Ripercorre le principali tappe del procedimento di variazione e ricorda che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 31/05/2023 l’Amministrazione ha approvato tre progetti di Fattibilità Tecnico Economica denominati “RESTART SCAMPRIA, un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M”, “completamento degli interventi di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana dei comparti edificatori ricompresi nel quartiere di Scampia, connessi alle opere previste nell’ambito del PUI di Scampia” e “operazione strategica: RESTART SCAMPRIA, un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M – PON Metro Plus 2021-2027”. Specifica che con la stessa Deliberazione n. 180 si era dato atto che l’approvazione di questi progetti di fattibilità tecnico – economica comportava l’adozione di una variante allo strumento urbanistico vigente. Ricorda che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 43 del 04/07/2023, immediatamente eseguibile, ha approvato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 ed adottato la variante urbanistica. Fa presente che la variante urbanistica è stata depositata sull’Albo pretorio del Comune di Napoli, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), presso gli Uffici del Servizio Tecnico del Patrimonio e presso la Segreteria della Giunta per 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione dell’avviso sul BURC, aprendo il cosiddetto periodo di deposito e di partecipazione al procedimento di variante urbanistica (fase delle osservazioni). Rende noto che al termine del periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione per cui la variante è stata trasmessa alle amministrazioni competenti per la richiesta dei pareri obbligatori: ASL, Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, Genio Civile di Napoli e Città Metropolitana. Comunica che i pareri obbligatori sono stati conferiti e non modificano la variante urbanistica votata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 43/2023. Pertanto, si propone al Consiglio Comunale di approvare la variante allo strumento urbanistico alle condizioni discusse e approvate dallo stesso Consiglio Comunale e demandare al Servizio Coordinamento e gestione tecnica del Patrimonio tutti gli adempimenti conseguenti all’approvazione, atto preliminare e fondamentale per la realizzazione degli atti consequenziali, data

l'imminente approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi. Ricorda che il progetto RESTART SCAMPRIA è in linea con i cronoprogrammi e le scadenze previste dal PNRR.

La Presidente fa presente che, come osservato anche dal Segretario Generale, non attiene alle competenze dell'Organo deliberante approvare i contenuti della premessa come proposto al punto 1. della parte dispositiva del provvedimento. Sostituisce come scrutatore la Consigliera Savastano con la Consigliera Clemente. Constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 21/09/2023 limitatamente ai punti n. 2, 3 e 4 della parte dispositiva, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Alessandra Clemente e Sergio D'Angelo, accerta la presenza in aula di n. 24 Consiglieri e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 70

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 316 del 21/09/2023, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, del progetto di fattibilità Tecnico Economica rafforzato del Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale – Afragola Centro/Carlo III: 1) Presa d'atto del parere unico dell'Ente; 2) Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica rafforzato e adozione della variante urbanistica al PRG, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001.* Cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

L'Assessore Edoardo Cosenza precisa che la Deliberazione è sottoscritta da lui e dagli Assessori Laura Lieto, Vincenzo Santagada e da tre Dirigenti che hanno espresso il parere di regolarità tecnica per le diverse competenze rivestite, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000, in ordine alla proposta. Chiarisce che il collegamento ferroviario della linea 10 ha una valenza strategica nel settore della mobilità ferroviaria urbana e dell'intero sistema ferroviario regionale, migliorerà l'accessibilità alla stazione di Afragola svolgendo anche la funzione di porta di accesso alla città di Napoli, grazie all'interscambio presso la stazione Di Vittorio della Linea 1 e permetterà ai residenti dei Comuni attraversati di usufruire di un servizio di penetrazione all'interno della città di Napoli e di connessione al Sistema Metropolitan Regionale. Ricorda che il progetto è stato finanziato dalla regione Campania individuando come soggetto attuatore l'Agenzia Regionale AcaMIR. Per consentire l'attuazione dell'opera, AcaMIR ha individuato il tracciato fondamentale Afragola/Carlo III. Rispetto a tale tracciato fondamentale la Regione Campania e il Comune di Napoli hanno attivato le procedure di richiesta di accesso alle fonti di finanziamento ad oggi disponibili nel bilancio dello Stato. A seguito di istanza di formalizzazione del Sindaco, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, ha previsto il finanziamento a favore del Comune di Napoli con soggetto attuatore EAV, degli interventi relativi alle tratte da Napoli (stazione Di Vittorio) a Casoria (stazione Casoria/Afragola). Precisa che trattasi del più grande investimento, che viene fatto nell'attuale legislatura, nell'ordine di un miliardo e quattrocento milioni. Precisa, inoltre, che sulla scorta dei pareri resi dai servizi, il Responsabile Unico dell'Ente ha redatto il parere unico favorevole sul progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi, con prescrizioni, condizioni e raccomandazioni. Chiarisce che il termine di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizio indetta dalla Regione Campania per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale è fissato in novanta giorni, decorrenti dalla data della prima riunione. La seconda seduta

di Conferenza di Servizi è fissata nel giorno 4 ottobre 2023 e, pertanto, entro tale data risulta necessario trasmettere alla Regione Campania il parere unico dell'Ente e gli atti di competenza dell'Amministrazione propedeutici al rilascio del provvedimento finale. Pertanto, si propone al Consiglio di prendere atto del parere favorevole sul progetto fattibilità tecnica ed economica degli interventi, proposto da AcaMIR, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio regionale, espresso dal RUE dell'Ente sulla base dei pareri espressi dagli uffici con le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni, indicate nei pareri. Approvare in linea tecnica e ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto di fattibilità tecnico economica rafforzato del Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione EAV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. L'approvazione del progetto di fattibilità proposto è finalizzato all'avvio della procedura di variante urbanistica semplificata. Aggiunge, infine che le stazioni da realizzare saranno molto semplici ed uguali, tranne quelle di interscambio e, se la tabella di marcia prevista verrà rispettata, una tratta consistente verrà realizzata nell'attuale consiliatura.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Rosario Palumbo che ha chiesto di intervenire.

Entra in aula il Consigliere Brescia (presenti n. 25)

Il Consigliere Palumbo espone considerazioni sul sistema dei trasporti su ferro, puntualizzando la necessità che vanno meglio pubblicizzati e comunicati alla Città i diversi obiettivi raggiunti nel campo dei trasporti, come l'immissione dei nuovi treni della Linea 1 che hanno ridotto il tempo di attesa all'utenza. Commenta con preoccupazione le prescrizioni e le modifiche previste al progetto, al fine del rispetto dei tempi del cronoprogramma previsto.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione Giunta Comunale n. 316 del 21/09/2023, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora e Sergio D'Angelo, accerta la presenza in aula di n. 25 Consiglieri e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Clemente.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con l'astensione della Consigliera Clemente, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. 267/2000.

La Presidente dichiara concluso l'esame delle Deliberazioni poste all'ordine dei lavori della seduta ed introduce l'Ordine del Giorno PG/2023/609085 del 24/07/2023, a firma del Consigliere Palumbo, avente ad oggetto: "*Valorizzazione degli spazi scolastici*". Cede la parola al Consigliere Palumbo per l'illustrazione.

Il Consigliere Palumbo ricorda che il tema della valorizzazione delle strutture sportive presenti all'interno dei plessi scolastici è stato più volte affrontato, anche in Commissione Sport, poiché alcune associazioni chiedono, anche a proprie spese, di poterle utilizzare per offrire un maggiore servizio ai territori, ma gli è stato sempre negato. In merito al tema posto, ricorda la Mozione approvata dal Consiglio Comunale nella seduta straordinaria del 26 maggio 2023, avente ad oggetto "*Obiettivi per lo sviluppo sostenibile Agenda 2030*" che esprimeva gli indirizzi strategici per le politiche giovanili, basate sulla valorizzazione della cultura dello sport. Cita, inoltre, la Risoluzione del Parlamento Europeo del 23/11/2021 che definisce lo sport come elemento cruciale nella vita sociale, culturale e formativa dei giovani e della comunità ed invita a realizzare infrastrutture sportive nelle regioni remote e nelle aree svantaggiate, raccomandando di aumentare le ore di educazione fisica nelle scuole e a riconoscere l'importanza dello sport quale disciplina scolastica. Evidenzia che il documento in oggetto riflette gli orientamenti suggeriti, molto spesso rimasti

disattesi e, a tal riguardo invita l'Amministrazione ad attivare tutte le procedure affinché le scuole di Napoli, di ogni ordine e grado concedano, nel rispetto della normativa vigente, l'utilizzo delle palestre, di laboratori e spazi ricreativi alle associazioni che ne facciano richiesta come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica in favore delle pari opportunità ed, inoltre, di attivare le procedure necessarie per acquisire l'elenco di tutte le palestre scolastiche agibili e non agibili presenti sul territorio comunale.

Il Consigliere Esposito Gennaro evidenzia che l'Ordine del Giorno affronta il tema concernente il Regolamento dell'uso, gestione e promozione dello Sport che attualmente si sta già affrontando in Commissione Sport e Pari Opportunità. Rimarca l'importanza dell'utilizzo delle palestre all'interno delle scuole per iniziative e percorsi legati allo sport, evidenziando che in alcune Municipalità mancano del tutto le strutture sportive per mancanza di spazio oppure restano inutilizzabili per impedimenti burocratici posti dai dirigenti scolastici. Evidenzia il forte bisogno che la Città ha di strutture per favorire programmi sportivi e laboratori volti alla inclusione sociale, per esempio corsi di teatro, affidandole ad associazioni a ciò preposte, munite di copertura assicurativa, poiché l'obiettivo alla base di quanto si propone è intraprendere percorsi di integrazione che distraggano i giovani dalla strada. Sottolinea la necessità di fornire ai giovani una chance di inclusione sociale, all'interno di un percorso che li aiuti ad emanciparsi dal contesto in cui nascono e gli consenta di sviluppare capacità e sensibilità tali da distoglierli dalla commissione di reati, come probabilmente sarebbe accaduto con il giovane assassino di Giovanbattista Cutolo se fosse stato coinvolto in un programma culturale o in sane attività sportive. Chiarisce che l'Ordine del Giorno è in linea con il Regolamento d'uso e gestione degli impianti sportivi a cui la Commissione ha lavorato, producendo un ottimo documento, condiviso con le federazioni sportive e con le associazioni e con cui si dispone la necessità di interagire con i dirigenti scolastici, che d'ora in avanti dovranno mettere a disposizione le palestre e le aule scolastiche nelle ore pomeridiane per lo svolgimento delle attività sportive e culturali extrascolastiche o, in mancanza, dovranno giustificare il motivo del diniego. Sollecita l'Assessore Striano e l'Assessore Marciani a favorire tali percorsi per i giovani, individua due edifici scolastici che meritano di essere coinvolti per tali finalità, uno è il Margherita di Savoia, dotato di un bellissimo teatro che può sopperire alla esigenza di compagnie teatrali di giovani che non hanno un luogo dove poter provare e l'altra è una scuola nel centro storico, munita di spazi inutilizzati. Ricorda l'importanza di offrire ai giovani alternative al solito divertimento che li faccia avvicinare maggiormente alla vita cittadina ed apprezzare anche il ruolo della politica. Si complimenta con il Consigliere Palumbo per il tema dell'Ordine del Giorno, rendendosi disponibile per una collaborazione coordinata con quella finora portata avanti nella Commissione Sport, affinché nelle azioni concrete l'Amministrazione stabilisca nettamente il confine tra il prima e il dopo l'evento di Giovanbattista Cutolo.

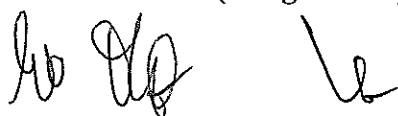
Entrano i Consiglieri Rispoli, Grimaldi, Savastano e Maresca (presenti n. 29)

Il Consigliere Palumbo trova pertinente la proposta del Consigliere Esposito Gennaro e formalizza la modifica all'Ordine del Giorno, che integra il secondo punto della parte dispositiva ovvero, dopo la parola "*laboratori*" aggiungendo le parole "*musicali e teatrali*", come suggerito dal collega Esposito.

La Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere positivo.

La Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno a firma del Consigliere Palumbo, così come nel testo modificato, assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. (**Allegato n. 2**)



La Presidente introduce l'Ordine del Giorno PG/2023/746228 del 20/09/2023, a firma del Consigliere Maresca, avente ad oggetto: *“Installazione a Piazza Municipio di una statua a forma di corno francese che si innalzi quale simbolo di legalità, in onore e memoria di Giovanbattista Cutolo”*. Cede la parola al Consigliere Maresca per l'illustrazione.

Il Consigliere Maresca illustra l'Ordine del Giorno ricordando il triste episodio avvenuto il 31 agosto 2023 a Piazza Municipio in cui si è verificata la barbara uccisione di Giovanbattista Cutolo, giovane musicista napoletano la cui vita è stata stroncata da tre colpi di pistola da parte di un sedicenne, episodio che ha suscitato particolare clamore a livello mediatico e istituzionale, tanto da indurre il Governo ed il Parlamento, chiamato a convertire il decreto legge, ad intraprendere una serie di iniziative per contrastare la devianza giovanile e dare una risposta anche sul piano normativo ad un problema divenuto insostenibile e diffuso in tutte le metropoli italiane. Ritiene che anche l'Amministrazione comunale debba dare dei segnali e delle dimostrazioni concrete di memoria e di monito per il futuro, attraverso la promozione di attività anche simboliche, come l'installazione di un corno francese, ovvero lo strumento musicale che il bravo musicista suonava e che contraddistingue l'impegno professionale, sociale e civico di cui il giovane si faceva portavoce suonando nell'Orchestra Scarlatti Young. Individua come sede per la installazione Piazza Municipio, luogo in cui si affaccia la massima istituzione del governo cittadino, augurandosi che sia di monito non solo ai cittadini napoletani, ma anche alle Istituzioni, affinché rappresenti un ricordo imperituro della prematura scomparsa del ragazzo e, allo stesso tempo, solleciti l'impegno delle Istituzioni a fronteggiare in maniera concreta la problematica della devianza giovanile che attanaglia la Città. Precisa, pertanto, che con l'Ordine del Giorno si propone all'Amministrazione l'impegno a procedere per l'installazione di una statua simbolica, individuando un luogo prossimo a quello in cui è avvenuto l'omicidio.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Laura Lieto per il parere.

L'Assessore Lieto esprime parere positivo all'Ordine del Giorno proposto dal Consigliere Maresca precisando che, sebbene l'installazione di un'opera permanente in Piazza Municipio non sia realizzabile per motivi legati a vincoli monumentali imposti dalla Soprintendenza, ritiene che invece ben si possa dedicare un'opera temporanea in memoria della giovane vittima, come l'Amministrazione aveva già in animo di realizzare.

Entra il Consigliere Guangi (presenti n. 30)

La Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno a firma del Consigliere Maresca, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(Allegato n. 3)**

La Presidente introduce Ordine del Giorno PG/2023/751779 del 21/09/2023 a firma del Gruppo consiliare PD, primo firmatario il Consigliere Acampora avente ad oggetto: *“Scuola, Resistenza e Costituzione – Accordo tra Miur e l'Anpi. Istituzione di un Museo dedicato alle Quattro Giornate di Napoli”*. Cede la parola al Consigliere Acampora, per l'illustrazione.

Escono i Consiglieri Maresca, Savastano, Guangi, Clemente (presenti n. 26)

Il Consigliere Acampora evidenzia che con l'Ordine del Giorno si chiede all'Amministrazione l'impegno di individuare un luogo per istituire il Museo delle Quattro Giornate di Napoli e di continuare a perseguire l'accordo con il Governo che da circa 9 anni va avanti fra l'Anpi, Associazione Nazionale Partigiani Italiani ed il Ministero dell'Istruzione. Precisa che in questi anni, grazie allo studio della memoria e del ricordo all'interno delle scuole, si è verificata una rinascita dei valori nelle nuove generazioni degli studenti italiani e che il documento mira, infatti, ad estendere l'obiettivo perseguito dalla convenzione fra il Miur e l'Anpi a tutte le associazioni portatrici dei valori della Resistenza e della Memoria. Chiede, quindi, all'Amministrazione di stilare un atto formale, in linea con la convenzione con il Ministero dell'Istruzione, e di impegnarsi a

creare a Napoli, in uno dei luoghi emblematici del patrimonio comunale, il Museo delle Quattro Giornate di Napoli in modo da portare avanti la diffusione di quei valori nelle generazioni future.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Armato esprime parere favorevole condividendo l'importanza di diffondere i valori e la memoria della Resistenza e degli eroi delle Quattro Giornate anche ai più giovani, con l'intento di assicurare l'individuazione di un luogo adatto alla realizzazione del Museo.

La Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno a firma del Gruppo consiliare PD, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. (**Allegato n. 4**)

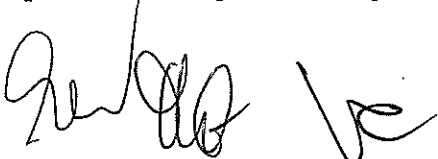
La Presidente introduce l'Ordine del Giorno PG/2023/751804 a firma del Gruppo consiliare Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città, primo firmatario il Consigliere D'Angelo Sergio, avente ad oggetto: "*Richiesta percorso di progettazione e di recupero delle biblioteche comunali*". Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio per l'illustrazione.

Escono i Consiglieri Madonna e Grimaldi (presenti n. 24)

Il Consigliere D'Angelo Sergio evidenzia una contraddizione ed un paradosso dell'attuale situazione, in cui da un lato l'Amministrazione prevede un piano di rilancio delle biblioteche e la rifunzionalizzazione di almeno due biblioteche all'anno di cui una per ogni Municipalità e finanche l'istituzione di una casa della lettura presso il complesso di San Domenico Maggiore, dall'altro invece apprende dell'imminente chiusura della biblioteca Giustino Fortunato a Soccavo, ovvero l'unica biblioteca rimasta in quell'area che, tra l'altro, conta più di centomila abitanti. Ribadisce la necessità di investire in spazi culturali, che assolvano anche ad una funzione di socializzazione, come misura di prevenzione e di contrasto al disagio minorile e giovanile. Trova assurdo che la biblioteca venga chiusa e l'unica alternativa di tenerla aperta sarebbe darla in affidamento ad un'associazione di volontariato, non perché ritenga che le associazioni non diano un contributo prezioso, ma piuttosto sostiene che sia compito dell'Amministrazione comunale un investimento preordinato ad assicurare competenze certe ed efficienza del servizio, che non può essere affidato alla estemporaneità o alla generosità di un'associazione. Precisa che il documento impegna l'Amministrazione alla realizzazione del Piano Cultura e, quindi, al rilancio delle biblioteche di pubblica lettura e propone di delineare un percorso di individuazione e di recupero delle attuali biblioteche, sì da evitare ulteriori chiusure. Specifica, inoltre, che con l'Ordine del giorno si impegna l'Amministrazione ad assicurare, nelle more della piena realizzazione del Piano Cultura, il trasferimento delle risorse e l'assegnazione di competenze adeguate necessarie alla biblioteca Giustino Fortunato di Soccavo, al fine di scongiurarne la chiusura o il ricorso a soluzioni improvvise, sottolineandone l'urgenza e precisando che, benché tale attività ricada nella competenza della Municipalità, la selezione e l'assegnazione del personale resta in capo alla Direzione Generale e quindi all'Amministrazione centrale.

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Armato esprime parere positivo e informa di avere in merito sia un riscontro alla interrogazione che si sarebbe dovuta fare relativamente alla biblioteca Giustino Fortunato, sia una nota proveniente dagli uffici della Nona Municipalità sempre sulla stessa biblioteca Giustino Fortunato ed, infine, una nota del dirigente del Servizio Cultura che illustra tutto ciò che si è fatto, si deve fare e si sta facendo e poi anche illustra il lavoro che si sta svolgendo sulle biblioteche comunali, affinché esse diventino luoghi di lettura e di cultura ed assicura di trasmetterle quanto prima al Consigliere D'Angelo Sergio.



Il Consigliere D'Angelo Sergio chiede se con il parere favorevole espresso dall'Assessore si assicuri il prosieguo della gestione da parte dell'Amministrazione della biblioteca Giustino Fortunato e chiede di essere rassicurato su questo.

La Presidente chiede all'Assessore Armato di leggere la risposta all'interrogazione.

L'Assessore Armato procede alla lettura della nota della Dirigente della Nona Municipalità, dalla quale si evince che l'affidamento in gestione della biblioteca Giustino Fortunato sita a Soccavo è stato reso indispensabile per l'insufficiente reperimento di risorse pubbliche da destinare al servizio e per garantirne l'apertura al pubblico, al fine di assolvere al compito di luogo di aggregazione sociale anche nel weekend, quando non è sempre contemplato la copertura dell'orario di lavoro da parte dei dipendenti pubblici. Precisa, inoltre, che la procedura di affidamento della gestione di biblioteche comunali ad un ente del terzo settore è prevista dallo stesso Regolamento delle Municipalità e che ciò non vuol dire che la biblioteca perda la natura pubblica che la contraddistingue, infatti la Municipalità è competente in materia di: a) organizzazione e promozione di attività culturali con mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale; b) programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, nonché manifestazioni folcloristiche e spettacolari; c) realizzazione di visite guidate e di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, naturale e paesistico; d) istituzione e gestione, anche in convenzione con enti, associazioni e cooperative, delle biblioteche comunali e di centri culturali polivalenti. Fa rilevare che l'affidamento in gestione gratuita di biblioteche comunali è anche previsto dal Consiglio di Stato, in quanto non contrasta né con le norme costituzionali né con l'art. 13-bis, comma 3, della legge n. 247/2012, con l'unico limite di improntare l'azione amministrativa su criteri e regole di assoluta imparzialità nella selezione dei professionisti.

Il Consigliere D'Angelo Sergio ribadisce la sua posizione contraria all'affidamento ad associazioni del Terzo Settore di servizi pubblici, come la gestione delle biblioteche comunali e che le Associazioni di volontariato e le organizzazioni del terzo settore possono svolgere un'utile e preziosissima funzione ad integrazione delle risorse pubbliche aiutando la funzionalità e la valorizzazione delle stesse attraverso il loro contributo come organizzazione privata. Non possono, però, gestire e, di conseguenza, quindi il contenuto della nota appena esposta è incompatibile con quanto richiesto attraverso l'Ordine del Giorno proposto.

Esce la Consigliera Maisto (presenti n. 23)

L'Assessore Armato afferma che c'è effettivamente una contraddizione con quanto specificato tecnicamente dalla Dirigente della Nona Municipalità e l'indirizzo politico dell'Amministrazione tramite il parere positivo espresso in risposta a questo Ordine del Giorno, anche in merito al recupero di tutte le biblioteche Comunali e, assicura, che si metteranno in atto tutte le procedure richieste, compatibilmente con quanto già realizzato.

Il Consigliere D'Angelo Sergio sostiene che con l'approvazione dell'Ordine del Giorno si possano bloccare iniziative intraprese ma non ancora realizzate compiutamente che possano costituire un precedente che contrasti con l'indirizzo politico dell'Amministrazione centrale e probabilmente anche con la volontà del Consiglio e, sotto questo punto di vista, l'avviso pubblico non risulta pubblicato e quindi neanche espletato, pertanto è possibile bloccarne lo svolgimento.

L'Assessore Armato esprime parere positivo all'Ordine del giorno ed assicura un approfondimento sulla questione in merito finalizzato alla conciliazione delle posizioni contrapposte.

Il Consigliere D'Angelo Sergio inserisce una integrazione all'Ordine del Giorno, alla fine del secondo punto in cui si richiede altresì di *“scongiurare e bloccare tutte le iniziative in essere che non abbiano ancora dato luogo, compiutamente, ad improvvidi affidamenti”*.

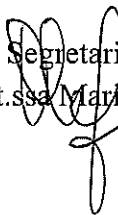


La Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno a firma del Gruppo consiliare Napoli Solidale Europa Verde - Difendi la Città con primo firmatario il Consigliere D'Angelo Sergio così come modificato, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. (**Allegato n. 5**)

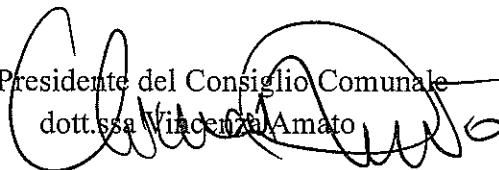
La Presidente dichiara che, non essendoci ulteriori punti all'ordine dei lavori, dichiara chiusa la seduta alle ore 14:18.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale
dott.ssa Maria Aprea



La Presidente del Consiglio Comunale
dott.ssa Vincenza Amato



Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
dott.ssa Enrichetta Barbati

